

## CANONICA

0434 364298

sacrocuorepn@gmail.com

## PARROCI

**don Omar Bianco**

cel 340 253 2481

omarbianco2003@gmail.com

**don Claudio Pagnutti**

cel 340 681 0323

c.pagnutti@tiscali.it

## WEB E SOCIAL

**SITO INTERNET**

sacrocuoreimmacolata.com

**FACEBOOK**

facebook.com/sacrocuorepn/

**INSTAGRAM**

sacrocuore\_immacolata

**YOUTUBE**

Sacro Cuore Messe Live - Pn

**TELEGRAM**

t.me/Camminare\_Insieme

## CAMMINARE INSIEME

**Per iscriversi alla newsletter  
mandare un messaggio con  
scritto "AVVISI" a:**

**MAIL**

camminareinsieme@gmail.com

**WHATSAPP**

353 428 4133

## ORARI CELEBRAZIONI

### DOMENICA E FESTIVITA'

**ore 8.30 e 11.00 S. CUORE**

**ore 10:00 IMMACOLATA**

### FERIALE

**LUN - MER - VEN**

**ore 18.00 S. CUORE**

**MAR - GIO**

**ore 8.30 IMMACOLATA**

### SABATO E PREFESTIVI

**ore 18.00 S. CUORE**

**ore 18.00 IMMACOLATA**

**Verificare sempre  
eventuali modifiche  
nella sezione  
"APPUNTAMENTI"  
in ultima pagina**

# CAMMINARE INSIEME

Bollettino settimanale delle parrocchie Sacro Cuore e B.V.M. Immacolata



## 2 FEBBRAIO 2025

## PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - FESTA

Malachia 3,1-4; Salmo 23; Ebrei 2,14-18; Luca 2,22-40

### FESSURA SULL'INFINITO

Commento al Vangelo di Ermes Ronchi

Maria e Giuseppe portarono il Bambino al tempio, per presentarlo al Signore. Una giovane coppia col suo primo bambino porta la povera offerta dei poveri, due tortore, ma anche il più prezioso dono del mondo: un bambino.

Sulla soglia, due anziani in attesa, Simeone e Anna: "Che attendevano", dice Luca, cioè che avevano speranza: perché le cose più importanti del mondo non vanno cercate, vanno attese (S. Weil). Quando il discepolo è pronto, il maestro arriva.

Non sono le gerarchie religiose ad accogliere il bambino, ma due laici innamorati di Dio, occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio, il passato che tiene fra le braccia il futuro del mondo.

Perché Gesù non appartiene all'istituzione, non è dei preti ma dell'umanità.

E' Dio che si incarna nelle creature e trascina dovunque, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. E' nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, ai sognatori, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato. Dio lo incontra attraverso la tua umanità.

Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che "non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia". Sono parole che la Bibbia conserva perché le stampiamo nel cuore: anch'io, come Simeone, non morirò senza aver visto il Signore. Il viaggio non finirà nel nulla, ma in un abbraccio. Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva della luce, che è già in atto dovunque; l'offensiva del bene che, anche se invisibile, lievita e fermenta nelle vene del mondo.

"Simeone aspettava la consolazione di Israele". Lui sapeva aspettare, come fa chi ha speranza. Se attendi, gli occhi si fanno attenti, penetranti, vigili. E vedono: "ho visto la luce, da te preparata per tutti"! Ma quale luce emana da questo piccolo figlio della terra, un neonato che sa solo piangere e succhiare il latte?

Il sapiente d'Israele ha colto l'essenziale: la luce di Dio è Gesù, è carne illuminata, storia fecondata, innesto del cielo nella terra.

La salvezza non è un'opera particolare, un fatto preciso, ma è Dio che è venuto, si è perso nel mondo, è naufragato negli amori, si è impigliato nei sorrisi e nelle croci dello sterminato accampamento umano, si è nutrito anche lui dei nostri nutrimenti umani.

E non se ne andrà più. "Egli è qui per la risurrezione": per lui nessuno è perduto, nessuno finito per sempre, è possibile ricominciare da capo e ripartire ad ogni alba. È qui come una mano che ti prende per mano e ti tira su, sussurrando: "talitù kum", bambina alzati! Sorgi, rivivi, risplendi, riprendi la danza della vita.

"Tornarono quindi alla loro casa. E il Bambino cresceva e la grazia di Dio era su di lui". Tornarono alla santità, alla profezia e al magistero della famiglia, che vengono prima di quello del tempio; alla casa dove arde in appartata fiamma la vita; alla famiglia che è santa perché l'amore vi celebra la sua festa, e ne fa la più viva fessura sull'infinito.

# SINTESI DEL MESSAGGIO CEI PER LA 47ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA «TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO. «TU SEI INDULGENTE CON TUTTE LE COSE, PERCHÉ SONO TUE, SIGNORE, AMANTE DELLA VITA». (SAP 11, 26)».



**1. Perché credere nel domani?** (...) Bambini che muoiono a causa della guerra, delle migrazioni, delle malattie o della fame, a cui è impedito di nascere (...) Questa grande “strage degli innocenti” (...) induce molti – soprattutto i giovani – (...) a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

**2. Si può fare a meno della speranza?** Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del “diritto all'aborto” è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (...) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e “civile” rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? (...) Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

**3. La trasmissione della vita, segno di speranza** La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: “Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere” (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che “l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha iscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore” (ibid.) (...)

**4. Pochi figli, troppi “pets”** Nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano (...) l'aumento esponenziale degli animali domestici (...) a volte vissuti come surrogato affettivo (...). (...) La “perdita del desiderio di trasmettere la vita” ha anche altre cause: “ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni” (ibid.).

**5. La rinuncia ad accogliere la vita** Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un “diritto”, mentre “la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo” (Dignitas infinita 47). Per di più, restano largamente inapplicate quelle disposizioni (art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole della gestante e a offrire alternative all'aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano “per rimuovere le cause che porterebbero all'interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto” (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini.

**6. Genitori nonostante tutto** Va infine considerato un altro fenomeno sempre più frequente, quello del desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo (...) grazie alle tecniche di riproduzione assistita. (...) Le persone che avvertono la mancanza di figli vanno accompagnate a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell'accogliere soprattutto i piccoli che vengono rifiutati, sono orfani o migranti “non accompagnati”. Questo ambito richiede una più puntuale regolamentazione giuridica, sia per semplificare le procedure di affidamento e adozione che per impedire forme di mercificazione della vita (...).

**7. L'impegno di tutti per la vita** L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più (...). La Chiesa deve promuovere “un'alleanza sociale” (...) a sostegno della cultura della vita: valorizzando la maternità e la paternità, (...) favorendo l'impegno legislativo degli stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; impegnando ogni persona di buona volontà ad agire per (...) custodire la vita come bene prezioso per tutti (...). Tale alleanza può e deve essere inclusiva e non ideologica, mettendo insieme tutte le persone e le realtà sinceramente interessate al futuro del Paese e al bene dei giovani: se la questione della natalità dovesse diventare la bandiera di qualcuno contro qualcun altro, la sua portata ne risulterebbe svilita e le scelte relative sarebbero inevitabilmente instabili, soggette a cambi di maggioranza o agli umori dell'opinione pubblica.

**8. L'aiuto di Dio, “amante della vita”** La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di “nuovi inizi”: quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

# 1-2 FEBBRAIO : GM DELLA VITA CONSACRATA

La **GM della Vita Consacrata** è una celebrazione istituita dalla Chiesa Cattolica per **onorare e riconoscere il contributo prezioso dei religiosi e delle religiose** che hanno consacrato la loro vita a Dio attraverso i voti di povertà, castità e obbedienza. Questa giornata, che ricorre annualmente il 2 febbraio, coincide con la **Festa della Presentazione di Gesù al Tempio**. La GM della Vita Consacrata è anche un'occasione per **riflettere e pregare per le vocazioni**. Coloro che abbracciano la vita consacrata non sono solo testimoni della gioia e della grazia divina, ma incarnano anche **la testimonianza della comunione**. L'elemento distintivo della vita consacrata, infatti, è **la vita fraterna in comunità**.

Il 2 febbraio si festeggia anche la **Candelora** che **celebra il trionfo della luce sulle tenebre** e rappresenta anche simbolicamente la fine delle festività natalizie e **l'inizio del percorso pasquale**. Originariamente concepita come una celebrazione mariana, che ricordava la Purificazione della Madonna, la festa ha successivamente **acquisito un significato Cristologico**, concentrandosi sulla figura di Gesù e sul riconoscimento della sua missione come Salvatore del mondo.

# GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO 2025 PELLEGRINAGGIO DI SPERANZA

Carissimi tutti, **domenica 9 febbraio 2025 vivremo la Giornata Diocesana del Malato** il cui momento centrale sarà la **celebrazione eucaristica giubilare per gli ammalati** presieduta dal Vescovo Pellegrini (**ore 15.30, Santuario Madonna di Rosa a San Vito al Tagliamento**), anticipata dalla processione che inizierà alle ore 14.00 dalla Casa di Riposo di San Vito.

Questa giornata è **dedicata a tutti i malati ma anche ai curanti e quanti si fanno carico delle persone in sofferenza**. Invito a questo pellegrinaggio diocesano con i malati e i loro famigliari, **tutta la comunità dei fedeli della diocesi** e in particolare gli **operatori degli ospedali e case di cura, sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, ministri straordinari della comunione, i giovani delle nostre comunità e le varie associazioni** che operano in diocesi.

## CON I SOFFERENTI, PELLEGRINI DI SPERANZA

Il messaggio della **XXXIII Giornata Mondiale del Malato** si colloca all'interno dell'anno giubilare, che ha come motto: «**Pellegrini di speranza**». In collegamento con il cammino ecclesiale il tema proposto per il 2025 dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute è tratto da Rm 5,5: «**La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato**». La stretta relazione tra malattia e speranza viene evocata nella riflessione dell'Apostolo ai Romani, rileggendo la condizione umana alla luce dell'evento pasquale di Gesù Cristo, il Figlio di Dio crocifisso e risorto. Programma:

**14.00 - Avvio della Processione** dalla Casa di Riposo di San Vito al Tagliamento

**15.00 - Preparazione per la S. Messa e Confessioni** in Santuario

**15.30 - Celebrazione Eucaristica** presieduta dal Vescovo Pellegrini

**Dalle ore 14.30 in Santuario, per le persone che non possono per motivi di salute fare il pellegrinaggio, ci sarà un momento di preghiera guidata nell'attesa dell'arrivo dei pellegrini.**

Seguirà un rinfresco per tutti i partecipanti in una sala adiacente al Santuario.

**Don Vasile Nistor**

**Resp. Servizio Diocesano di Pastorale della Salute**

## APRIRE CONFINI

Sabato 11 gennaio 2025 A.D., i ragazzi del gruppo di catechismo di **quinta elementare e prima media**, vivendo lo slogan della "Giornata Mondiale dei Ragazzi Missionari: invitate tutti alla festa", hanno avuto il piacere di conoscere la realtà di persone che

ogni giorno mettono la propria vita al servizio degli altri, in particolare nel quartiere dell'Immacolata.

Questa volta parliamo dell'**Associazione Agape S.O.S. International ODV**, che come dice il nome stesso, testimonia quell'amore disinteressato e sincero di cui ci parla Dio nei confronti del prossimo e dell'umanità intera.

È stata con noi Rita Pasini, presidentessa della medesima associazione, nata nel 2012 con l'obiettivo di raccogliere ausili per gli orfani africani, le vedove indiane, i lebbrosi e gli immigrati all'interno del Friuli Venezia Giulia.

Agape è un vocabolo reso in latino con "caritas", ossia l'amore gratuito di colui che dona tutto se stesso all'altro o agli altri senza compenso o senza tornaconto.

È una visione dell'amore che sovverte del tutto il concetto di Eros espresso dalla paganità.

Il doposcuola "The Bridge - Il Ponte", Convivio pomeridiano, completamente gratuito, non offre solo ausilio nei compiti scolastici per casa ma in particolare attività ludico-pedagogico valorizzanti una cultura di pace verso differenti realtà a livello sociale ed economico. Assieme al prof. Alessio Lodes e una discente africana liceale Sokona, ci hanno raccontato del loro impegno nell'incoraggiare e sostenere persone che ne hanno bisogno, e in particolare come si occupano dell'attività socioeducativa/didattica, dedicata ai minori della fascia di età 6-15 anni nel quartiere dell'Immacolata, a sostegno prevalentemente delle famiglie immigrate. È stato un momento di forte interesse e di piacere reciproco dove grandi e piccoli hanno portato a casa un segno che testimonia il fare parte di una grande famiglia, quella dei figli di Dio.





Papa Francesco  
@Pontifex\_it

## APPELLO AI FEDELI

Il gruppo dei sacristi del S. Cuore in questo momento è in difficoltà nel coprire tutte le celebrazioni.

Chi avesse piacere di offrire la sua disponibilità, può contattare i parroci e in seguito verrà accolto e accompagnato dai sacristi con più esperienza.

Grazie e passate parola!  
Il Gruppo Liturgico

Con Dio al nostro fianco, possiamo vincere la disperazione e vivere ogni istante come il tempo opportuno per ricominciare. Perciò, nei momenti peggiori, non chiudiamoci in noi stessi: parliamo a Dio del nostro dolore e aiutiamoci a vicenda.

## VITA DI COMUNITA'

Sono tornati alla casa del Padre:

MARTIN MARISA di anni 86

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà"*



## Sante Messe



### SABATO 1 FEBBRAIO

ore 18.00  
Immacolata

ore 18.00  
S. Cuore

+ Salvatore Martello

### DOMENICA 2 FEBBRAIO

ore 8.30  
S. Cuore

ore 10.00  
Immacolata

ore 11.00  
S. Cuore

+ Rita Gava  
+ Nicola Greco  
+ Carlo

+ Pierpaolo Virgillito

### LUNEDI' 3 FEBBRAIO

ore 18.00  
S. Cuore

### MARTEDI' 4 FEBBRAIO

ore 8.30  
Immacolata

### MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO

ore 18.00  
S. Cuore

+ Giovanni Canton

### GIOVEDI' 6 FEBBRAIO

ore 8.30  
Immacolata

### VENERDI' 7 FEBBRAIO

ore 18.00  
S. Cuore

## DIALOGO INTERRELIGIOSO

Proseguono gli incontri del ciclo "Camminare sulle spalle dei maestri": un percorso di conoscenza reciproca tra confessioni religiose. Il prossimo appuntamento è il 3 febbraio alle ore 20.30, presso la Chiesa Battista (PN) sul tema: L'impegno per la pace e la giustizia di Dietrich Bonhoeffer con Daniele Podestà - Pastore battista.

## BANCO FARMACEUTICO

Dal 4 al 10 febbraio 2025, recandoti presso le farmacie Alla Fede, Badanai-Scalzotto, Bellavitis, Kossler, Libertà, Madonna delle Grazie, Rimondi, S. Lorenzo, Zardo e Comunali Grigoletti, Via Montreale, Via Cappuccini potrai acquistare farmaci da banco che saranno donati a persone bisognose del territorio tramite associazioni di volontariato accreditate.

## APPUNTAMENTI

### SABATO 1 FEBBRAIO

Candelora (sia s. messe prefestive che festive)

### DOMENICA 2 FEBBRAIO

29a Giornata della vita consacrata

47a Giornata per la vita

Iniziativa di raccolta fondi "Una primula per la vita" a sostegno del Centro di Aiuto alla Vita

### LUNEDI' 3 FEBBRAIO - SAN BIAGIO

ore 18 al S. Cuore S. Messa e Adorazione per la Vita

ore 19 al S. Cuore in chiesa Benedizione della gola

### MARTEDI' 4 FEBBRAIO

ore 8.30 all'Immacolata in chiesa Benedizione della gola

### MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO

ore 20.30 in Seminario Pn Formazione per Lettori

### DOMENICA 9 FEBBRAIO

Giubileo degli Ammalati (info all'interno)



**SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE**

# **SEZIONE PRIMAVERA**

**P.le Sacro Cuore 4 a  
Pordenone, dietro  
l'Ospedale Civile**

**ISCRIZIONI APERTE**  
*per A.S. 2025/2026*



**SEZIONE DEDICATA AI BAMBINI  
DAI 2 AI 3 ANNI**



**Per informazioni  
dettagliate, quote e  
iscrizioni TELEFONARE  
ALLO 0434/364310**

**SEGRETERIA APERTA TUTTE LE MATTINE  
DAL LUN.AL VEN. DALLE H.8:00 ALLE 13:00**



1/1

# ISCRIZIONI APERTE

A.S.2025-26

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SACRO CUORE di Pordenone**



**SEZIONI DEDICATE**

**AI BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI**

per informazioni dettagliate, quote e iscrizioni telefonare allo 0434/364310  
segreteria aperta dal lun.al ven. dalle  
h.8:00 alle ore 12:30

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica  
in collaborazione con



4-10 febbraio 2025

# GIORNATE DI RACCOLTA DEL FARMACO

25<sup>a</sup> edizione



VIENI IN FARMACIA  
E **DONA UN FARMACO**  
A CHI HA BISOGNO

PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE  
SE MANGIARE O CURARSI



dona i farmaci  
con questo logo

Partner Istituzionale



con il contributo incondizionato di



Diocesi di Concordia - Pordenone  
Servizio Pastorale Famiglia e Vita

SAN VALENTINO 2025  
**UN AMORE  
DI CENA!**



**SABATO 15 FEBBRAIO 2025  
ORE 19:30**

CASA DELLA GIOVENTÙ,  
PASIANO DI PN, VIA FALZAGO 6

Serata romantica per coppie sposi,  
in cui dedicarsi piccole attenzioni  
e un tempo speciale alla luce della Parola

**Iscrizioni entro 10 febbraio 2025**  
Per info e prenotazioni: Luisella e Mario cell. 333 2719753

# SERVIZIO CIVILE

## CANTIERI CARITAS NORD-EST 2025

Adria-Rovigo, Bolzano-Bressanone, Chioggia, Concordia-Pordenone, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

SE VUOI VOLARE,  
VOLA ALTO



Se hai tra i 18 e i 28 anni  
il Servizio Civile in Caritas  
può essere la tua opportunità!

- 12 mesi di servizio
- percorso formativo multidisciplinare
- visita conoscitiva alle sedi di servizio/  
possibilità di tirocinio



### CONTATTI



@caritas.concordiapordenone



@caritas.concordia.pordenone

@giovanicaritas\_nordest



[diocesi.concordia-pordenone.it/caritas/giovani/](http://diocesi.concordia-pordenone.it/caritas/giovani/)  
[politichegiovani.li.gov.it](http://politichegiovani.li.gov.it)



caritas.mondialita@diocesiconcordiapordenone.it



0434 546811 - 389 7646727



Via Madonna Pellegrina 11, Pordenone



Il Movimento Nonviolento, centro  
territoriale di Pordenone, presenta:

# DISARMO NUCLEARE E SCELTA NONVIOLENTA

con

**Francesco Vignarca**

Coordinatore Rete Italiana Pace e  
Disarmo

e

**Mao Valpiana**

Presidente del Movimento Nonviolento

**12.02.25**  
ore 20:45

**AVIANO**

ORATORIO SAN ZENONE  
Via Pordenone, 2/A

INGRESSO LIBERO

